

SERGIO STAINO – L'ARTE DI VIVERE TRA SATIRA E IMPEGNO GRANDE SUCCESSO DELLA MOSTRA

**Il 2 marzo il finissage a Scandicci: si scoprirà la statua omaggio
della città alla memoria di Sergio Staino
poi la mostra si sposterà, a grande richiesta, a Firenze**

Scandicci - Castello dell'Acciaiuolo (Ingresso libero)

Scandicci, 26 febbraio 2025 – Una statua in memoria del grande **Sergio Staino** e delle opere originali che resteranno esposte alla Biblioteca di Scandicci.

Questa l'importante eredità della mostra "**Sergio Staino – L'arte di vivere tra satira e impegno**", curata da **Laura Vaioli** (direttrice dell'Accademia TheSign di Firenze) e **Pio Corveddu**, realizzata da **Lucca Crea – Lucca Comics & Games**, con il **Comune di Scandicci**, **Regione Toscana**, **Unicoop Firenze**, l'associazione culturale "**Bobo e dintorni**", e il sostegno della **Fondazione CR Firenze**, che chiude il **2 marzo al Castello dell'Acciaiuolo di Scandicci**, dove è stata visitata da **oltre 3 mila persone**.

Il finissage sarà una vera e propria festa in omaggio al grande artista. Appuntamento quindi il **2 marzo alle 15**, quando **sarà svelata la statua che rappresenta "Bobo"**: il personaggio creato da Sergio Staino.

"Con la statua di Bobo rafforziamo ulteriormente il legame tra la figura di Sergio Staino e la città di Scandicci, e lo facciamo in un luogo a lui caro, quale è il Castello dell'Acciaiuolo - afferma **la sindaca Claudia Sereni** -. Noi siamo la prima amministrazione che non collabora più con Sergio, ma che ora lavora per promuovere e valorizzare la sua eredità. A noi tocca il compito di custodire e far conoscere l'immenso patrimonio di opere, ma anche di incontri e di storie, che ci ha lasciato. Siamo molto soddisfatti del successo dalla mostra, e continueremo a rendere fruibili le opere che abbiamo acquistato e quelle che ci sono state donate esponendole alla Biblioteca di Scandicci. Ma il nostro impegno per Sergio non si ferma qui, insieme alla famiglia stiamo lavorando affinché l'Acciaiuolo diventi la 'casa' dell'archivio Sergio Staino".

Il personaggio di Bobo, protagonista indiscusso delle strisce di Staino, è diventato nel corso degli anni un'opera maestra, una figura in grado di raccontare la storia del Paese, delineando attraverso le sue vicissitudini uno spaccato altamente rappresentativo della cultura italiana. Il Comune ha deciso di celebrare il lavoro di Staino con una statua di Bobo praticamente a grandezza naturale, realizzata in bronzo dalla fonderia artistica Il Cesello di Calenzano. L'opera, che rappresenta "Bobo seduto", alta circa 140 cm (circa 190 cm

compreso il piedistallo su cui verrà poggiata), è la riproduzione di un modello realizzato in terracotta e donato a Staino dal maestro ceramista pugliese Agostino Branca. Il "piccolo Bobo" fu poi dato da Staino all'allora sindaco di Scandicci Sandro Fallani. Il progetto di "Bobo seduto" è frutto di un intenso carteggio tra Staino e l'amico Branca, risalente all'inizio del 2020. In quelle mail, il vignettista e il ceramista si confrontano sulla realizzazione dell'opera, prendendo le mosse da un bozzetto disegnato dallo stesso Staino.

La statua "Bobo seduto" verrà svelata nel cortile del Castello dell'Acciaiuolo, e successivamente verrà collocata in via definitiva nel parco del castello, all'altezza dell'ingresso principale di via Pantin.

Contestualmente **al Comune di Scandicci saranno donate delle opere di Staino** da parte di un privato cittadino, Claudio Corticelli. Queste opere e quelle precedentemente acquistate dal Comune saranno valorizzate dall'amministrazione, esponendole in modo permanente nella Biblioteca di Scandicci.

Nell'occasione sarà annunciata un'altra importante novità: **considerando il grande successo riscosso, "Sergio Staino – L'arte di vivere tra satira e impegno", si sposterà a Firenze**, ospitata dalla Regione Toscana a palazzo Strozzi Sagrati dove l'arte di Staino potrà essere ancora ammirata e continuare a ispirare generazioni intere.